

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## “Smartphone e social vietati ai minori di 14 anni”: nasce il Patto digitale del Basso Verbano

Marco Tresca · Thursday, May 28th, 2026

Niente smartphone personale prima della **terza media** e social proibiti fino ai **14 anni**. Sono le proposte del **Patto digitale del Basso Verbano**, l'alleanza nata tra i genitori di **Angera, Ranco ed Ispra** per contrastare gli effetti della diffusione precoce dei dispositivi tecnologici. Il progetto ha preso forma dopo una serata di approfondimento nella sala consiliare di **Angera**, organizzata insieme all'**Istituto Comprensivo Dante Alighieri**, che ha visto gli interventi del medico pediatra **Vittorio Carlo Vezzetti** e dello psicologo **Simone Butera**.

I promotori del patto, supportati dalla supervisione scientifica di **Vezzetti**, hanno tradotto le riflessioni emerse dall'incontro in una **guida pratica** (consultabile al link seguente) destinata alle famiglie. Le regole stabiliscono che per le emergenze è preferibile l'uso di cellulari di vecchia generazione, limitati a chiamate e SMS. L'accesso autonomo a **WhatsApp**, social network e chatbot di intelligenza artificiale è vietato prima dei **14 anni**, con l'eccezione di un utilizzo guidato dai genitori.

Il protocollo fissa divieti netti: schermi vietati ai bambini sotto i **2 anni** e massimo un'ora al giorno fino agli **8 anni**. È bandito l'uso del dispositivo a tavola e a letto, con l'obbligo di spegnimento totale **2 ore** prima di andare a dormire. La **condivisione delle password** tra figli e genitori, definita nel momento della consegna del telefono, viene inquadrata come un dovere legale di tutela. Recita la guida: «**Contenuti attivi, no allo scrolling**: Incentivare l'uso del digitale per studio e creatività. Contrastare video brevi e scrolling infinito, progettati per agganciare la dopamina e creare dipendenza».

«Le piattaforme sfruttano i circuiti della dopamina: le crisi dei bambini quando togliamo lo schermo non sono semplici capricci, ma reazioni biochimiche» spiegano i promotori. Agli adulti viene chiesto di fornire un esempio coerente, limitando lo smartphone in presenza dei figli e evitando di usarlo come calmante durante i momenti di noia. «Il Patto serve a creare una protezione collettiva: se le regole sono condivise da tutta la classe, i ragazzi non si sentiranno isolati» dichiarano gli organizzatori.

L'iniziativa è aperta alle famiglie, alle istituzioni scolastiche e alle amministrazioni di **Angera, Ranco, Ispra, Taino e Cadrezzate**. «L'obiettivo è muoversi in maniera unita, sinergica e collaborativa: solo un'alleanza educativa tra famiglie, scuola e istituzioni può garantire il benessere reale, la salute e la crescita serena dei bambini e dei ragazzi del Basso Verbano».



This entry was posted on Thursday, May 28th, 2026 at 12:24 pm and is filed under [Bambini](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.